

8/6/2014

La Voce del Popolo 11

1/6/2014

RINNOVAMENTO - GRANDE INCONTRO A ROMA

Il Papa al movimento «Spirito Santo e umiltà»

Una nuova missione rafforzata nell'unità. È quanto chiede Papa Francesco, domenica 1° giugno pomeriggio, allo Stadio Olimpico di Roma incontrando 52 mila esponenti del Rinnovamento nello Spirito da 55 Paesi e degli organismi collegati: International Catholic Charismatic Renewal Services (ICCRS) e Catholic Fraternity of Charismatic Covenant Communities and Fellowships (CFCCCF).

Molto forti gli appelli all'unità, a non eccedere nell'organizzazione, a «lasciare agire Dio, a non essere controllori della grazia e dogane dello Spirito Santo. Il vostro percorso: evangelizzazione, ecumenismo spirituale, cura dei poveri e dei bisognosi, accoglienza degli emarginati, il tutto sulla base dell'adorazione! La divisione, da chi viene? Dal demonio! Fuggite dalle lotte interne, per favore! Fra voi non ce ne siano. Uscite nelle strade a evangelizzare, annunciando il Vangelo: la Chiesa è nata «in uscita». Avvicinatevi ai poveri e toccate nella loro carne la carne ferita di Gesù. Lasciatevi guidare dallo Spirito Santo, non ingabbiate lo Spirito Santo!». Si riferisce alla propria esperienza in Argentina quando definiva i carismatici «una scuola di samba». Oggi «il Rinnovamento carismatico è una grande forza al servizio del Vangelo. Lo Spirito Santo vi ha fatto scoprire l'amore di Dio per tutti i suoi figli e l'amore per la Parola». Chiede se portano ancora una copia del Nuovo Testamento. «Sì!». «Non ne sono tanto sicuro, eh? Se no, tornate a questo primo amore, portare sempre in tasca, nella borsa, la Parola di Dio! E leggere un pezzetto».

Dialoga con i rappresentanti di sacerdoti, giovani, famiglie, ammalati. Perché non ci sono rappresentanze dei nonni? «Gli anziani sono come il buon vino, hanno la libertà dallo Spirito Santo,

sono la saggezza della Chiesa. E quella nonnina Anna ha canonizzato «le chiacchiere» perché, invece di fare pettegolezzi, andava da una parte all'altra a dire che era arrivato il Salvatore. Le nonne e i nonni sono la nostra saggezza. Il Signore ci dia sempre il senso della gioia con cui Simeone e Anna salutavano le promesse da lontano».

Rimarca la centralità delle famiglie: «Gli sposi sono peccatori, come tutti, ma vogliono andare avanti nella fede. Il Signore benedica la famiglia, la faccia forte in questa crisi nella quale il diavolo vuole distruggerla». Invita i ragazzi: «Scommettete su cose grandi, rispetto a una vita tenuta in cassaforte. Così questa gioventù diventa vecchia, nel peggiore senso della parola. Diventa uno straccio, non serve a niente». I sofferenti «sono unti dalla sofferenza di Cristo».

Nell'Anno della Fede (2012-2013) il Rinnovamento sostenne l'iniziativa «10 piazze per 10 Comandamenti». Il presidente Salvatore Martinez ricorda: «Siamo nati con Paolo VI; siamo cresciuti e maturati con Giovanni Paolo II». Toccante la preghiera: si inginocchia mentre i 52 mila invocano la benedizione del Signore, come successe il 13 marzo 2013, nel primo contatto con la folla. Dà appuntamento al 2017: «Vi aspetto, carismatici del mondo, per celebrare il vostro Giubileo nella Pentecoste del 2017 in piazza San Pietro». Il movimento carismatico cattolico nacque nel 1967 a Pittsburgh. Tra i sostenitori il cardinale Léo-Joseph Suenens (1904-1996), Arcivescovo di Bruxelles e uno dei 4 moderatori del Concilio, e mons. Hélder Pessoa Câmara (1909-1999), Arcivescovo di Olinda e Recife in Brasile. Entrambi vennero a Torino su invito del cardinale Michele Pellegrino (1965-1977).

P.G.A.